

**Determinazione dell'Amministratore Delegato
AD - n. 2022-004 - del 04.01.2022**

Tipo atto	Determinazione a contrarre e nomina del responsabile del procedimento per acquisizioni di servizi
Oggetto	AMMIN Acquisto di un servizio di fornitura di energia elettrica per la sede societaria – adesione alla convenzione Consip Energia Elettrica 19

L'Amministratore Delegato

PREMESSO che nell'Assemblea dei soci di Sardegna IT del 09.04.2021 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione di Sardegna IT in recepimento delle disposizioni contenute nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 66/13 del 28 dicembre 2020 e n. 12/36 del giorno 01 aprile 2021;

che nell'Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23.04.2021 è stato nominato l'ing. Alessio Grazietti in qualità di Amministratore Delegato di Sardegna IT Srl c.s.u. conferendogli altresì i poteri gestori de quo;

RICHIAMATA la richiesta d'acquisto redatta dal Responsabile dell'Amministrazione e validata dall'Amministratore delegato e il conseguente documento istruttorio redatto dal Responsabile dell'Amministrazione e approvato dall'Amministratore delegato, con cui si espone e si motiva l'esigenza di procedere alla adesione alla convenzione Consip Energia Elettrica 19 e si motiva quanto segue:

- Considerato che in virtù dell'art. 1, comma 7, d.l. 6 luglio 2012, n. 95 "Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'art. 2, comma 574 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e che la mancata osservanza delle disposizioni di tale comma rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale";
- Considerato che per la fornitura di energia elettrica, nel 2020, Sardegna IT ha aderito alla Convenzione fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni 17 Lotto 7 (Liguria, Sardegna), stipulata, stipulata, ai sensi dell'art. 26 l. 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., dell'art. 58 l. 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, dalla Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Enel Energia S.P.A.;
- Considerato che il contratto scaturito dall'adesione a tale convenzione giungerà a scadenza il prossimo 31.03.2022 e di conseguenza si rende necessario provvedere alla contrattualizzazione della fornitura di energia elettrica per la sede di Sardegna IT per il successivo periodo senza soluzione di continuità;
- Dato atto che la Consip, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha stipulato una nuova convenzione di fornitura di energia elettrica denominata "Energia elettrica 19" Lotto 7 (Liguria, Sardegna), ai sensi dell'art. 26 l. 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., dell'art. 58 l. 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, con Enel Energia S.P.A. quale aggiudicatario della procedura di gara per il suddetto lotto, convenzione attiva e capiente;
- Rilevato che le condizioni della nuova Convenzione indicano che i tempi di attivazione sono: "il primo giorno del terzo mese successivo alla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura da parte del Fornitore in caso di ricezione entro l'ultimo giorno solare del mese" e che dunque si rende necessario provvedere alla nuova contrattualizzazione con inizio differito per garantire la necessaria continuità all'erogazione dell'energia elettrica;
- Visto il listino corrispettivi contenuto nella documentazione della citata convenzione e rilevato che i corrispettivi a prezzi fissi a 18 mesi sono più convenienti dei corrispettivi a prezzi variabili;

- Verificato che la convenzione Consip “Energia Elettrica 19” consente di aderire alla convenzione per 18 mesi e dunque dal 01.04.2022 al 30.09.2023 con il prodotto “EE19_FIX18_L7 per LOTTO 7 prodotti non verdi a prezzo fisso 18 mesi”;

VISTA

la bozza di ordinativo diretto di acquisto a valere sulla Convenzione fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni 19 Lotto 7 (Liguria, Sardegna), stipulata, ai sensi dell'art. 26 l. 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., dell'art. 58 l. 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, dalla Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con ENEL ENERGIA S.P.A. quale aggiudicatario della procedura di gara per il suddetto lotto;

VISTE

le norme di riferimento ed in particolare:

- l'art. 26, comma 1 e 3, primo periodo della L. 488/1999 che prevede: “1. Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate, selezionate anche in deroga alla normativa di contabilità pubblica, con procedure competitive tra primarie società nazionali ed estere, convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato anche con il ricorso alla locazione finanziaria. I contratti conclusi con l'accettazione di tali ordinativi non sono sottoposti al parere di congruità economica. Ove previsto nel bando di gara, le convenzioni possono essere stipulate con una o più imprese alle stesse condizioni contrattuali proposte dal miglior offerente. 3. Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del d.P.R. 4 aprile 2002, n. 101”;

- l'art. 58, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale dispone che le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, siano stipulate dalla Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero per conto delle altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, come sostituito dall'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- l'art. 1, comma 7 della L. 135/2012 che prevede “Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati. La presente disposizione non si applica alle procedure di gara il cui bando sia stato pubblicato precedentemente alla data di entrata in vigore del presente decreto. E' fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 10 per cento per le categorie merceologiche telefonia fissa e telefonia mobile e del 3 per cento per le categorie merceologiche carburanti extra-rete, carburanti rete, energia elettrica, gas e combustibili per il riscaldamento rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali. Tutti i contratti stipulati ai sensi del precedente periodo devono essere trasmessi all'Autorità nazionale anticorruzione. In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai migliori corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico in percentuale superiore al 10 per cento rispetto ai contratti già stipulati. Al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso una razionalizzazione delle spese delle pubbliche amministrazioni riguardanti le categorie merceologiche di cui al primo periodo del presente comma, in via sperimentale, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019 non si applicano le disposizioni di cui al terzo periodo del presente comma. La mancata osservanza delle disposizioni del presente comma rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale.”

- la legge 11 settembre 2020 n. 120 (come modificata dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, in vigore dal 1 giugno 2021 e poi convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108) che, all'art. 1 comma 1 e comma 2. lettera a) prevede:

“1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

- le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

RITENUTO che quanto riportato in istruttoria e la parte espositiva del presente atto siano adeguati a motivare l'acquisizione in oggetto ai sensi della normativa in vigore;

RITENUTO per i motivi sopra richiamati di adottare la presente determinazione;

DETERMINA

- Art. 1 Di approvare la richiesta di acquisizione come meglio definita dal citato documento istruttorio.
- Art. 2 Di procedere all'affidamento diretto in adesione a Convenzione Energia Elettrica 19 Lotto 7 (Liguria, Sardegna) CIG 8768366C84, stipulata, ai sensi dell'art. 26 l. 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., dell'art. 58 l. 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, dalla Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con ENEL ENERGIA S.P.A. Viale Regina Margherita 125 00198 Roma - C.F.-P.IVA: 06655971007 - PEC: assistenzagrandiclienti.enelenergia@pec.enel.it, quale aggiudicatario della procedura di gara per il suddetto lotto per un importo complessivo, per 18 mesi dal 01.04.2022 al 30.09.2023, stimato in circa € 22.500,00 IVA esclusa, secondo i corrispettivi di cui al prodotto codice: “EE19_FIX18_L7 per LOTTO 7 prodotti non verdi a prezzo fisso 18 mesi” della citata convenzione Energia Elettrica 19.
- Art. 3 Di nominare quale Responsabile del procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 comma 1 D.lgs. 50/2016 l'ing. Giancarla Laconi.
- Art. 4 Di impegnare la somma di Euro 22.500,00 IVA esclusa a valere sul budget di struttura AMMIN, di cui Euro 11.311,70 oltre IVA riferibili all'esercizio 2022 (fornitura aprile-dicembre), Euro 11.188,30 oltre IVA riferibili all'esercizio 2023 (fornitura gennaio-settembre), come da attestazione di copertura finanziaria riportata nella citata istruttoria.

L'Amministratore Delegato
Ing. Alessio Grazietti